Cari Newyorkesi,

Nelle aree settentrionali e meridionali dello stato, nelle città, nelle periferie e nelle comunità rurali, la violenza domestica è una crisi diffusa in tutto lo stato. Le vittime della violenza domestica spesso incontrano difficoltà nella ricerca o nel mantenimento dell'alloggio e dell'impiego a causa della violenza presenza nelle loro vite.

Fortunatamente, le leggi dello Stato di New York tutelano i diritti delle vittime della violenza domestica in modo che questi possano continuare a trovare alloggio e prendersi cura delle loro famiglie senza subire discriminazioni. Questo opuscolo spiega alcune di queste leggi e include informazioni su cosa fare se ritieni che un datore di lavoro ti abbia discriminato a causa del fatto che sei stato vittima di violenza domestica.

Il nostro ufficio si impegna a fornire opportunità a tutti i Newyorkesi che cercano di migliorare il proprio futuro. Se hai domande o dubbi, non esitare a contattarci.

Cordiali saluti,

Letitia James

Procuratore Generale di New York
Letitia James

Risorse

Ufficio del Procuratore Generale dello Stato di New York, Agenzia per i diritti civili

28 Liberty Street
New York, NY 10005
(212) 416-8250
(800) 788-9898 (TTY)
ag.ny.gov

Dipartimento dei diritti umani dello Stato di New York

One Fordham Plaza, 4th Floor
Bronx, NY 10458
888-392-3644
(718) 741-8300 (TTY)
dhr.ny.gov

Ufficio per la prevenzione della violenza domestica dello Stato di New York

26 Federal Plaza, Room 3541
New York, NY 10278
(518) 457-5800
(212) 264-0927 (TTY)
opdv.ny.gov
opdvdvworkplace@opdv.ny.gov

Centro per l'applicazione degli alloggi equo del Dipartimento per l'edilizia abitativa e lo sviluppo urbano degli Stati Uniti

26 Federal Plaza, Room 3532
New York, NY 10278
(800) 496-4294
(212) 264-0927 (TTY)

Per un elenco completo delle risorse in tutto lo Stato, visitare:

opdv.ny.gov/whatisdv/dvlinks.html

Vittime della Violenza Domestica

Conosci I tuoi diritti

Ufficio del Procuratore Generale dello Stato di New York
Letitia James

Trattamento equo sul posto di lavoro

Secondo la legge sui diritti umani dello Stato di New York, è illegale discriminare una persona perché è vittima di violenza domestica.

- È illegale discriminare una vittima di violenza domestica nell'assunzione o nel licenziamento, nelle condizioni di lavoro, nell'avanzamento sul lavoro, nelle richieste di uso del congedo o come ritorsione per aver sporto una denuncia per discriminazione.
- Ai sensi della legge sul lavoro di New York, una vittima di violenza domestica può avere diritto a ricevere l'indennità di disoccupazione se è in grado di fornire la documentazione sull'abuso e se ritiene ragionevolmente che continuare a lavorare metterebbe a rischio la sua sicurezza.
- Le vittime di violenza domestica che hanno bisogno di un periodo di congedo per cure mediche o di salute mentale sono protette dalle disposizioni in materia disabilità e di alloggio ragionevole dalla Legge sui diritti umani di New York e dalla Legge sul congedo per motivi di salute della famiglia (Family Medical Leave Act) se il congedo è richiesto per via di gravi condizioni di salute, proprie o di un familiare idoneo, che sono risultate da violenze domestiche.

Le leggi delle Città di New York e Westchester forniscono anche protezione alle vittime di violenza domestica.

La legge sui diritti umani della città di New York e la legge sui diritti umani di Westchester vietano ai datori di lavoro di licenziare o discriminare una persona perché tale individuo è o è percepito come vittima di violenza domestica, violenza sessuale o stalking. Queste leggi richiedono inoltre ai datori di lavoro di fornire adattamenti ragionevoli alle vittime reali o presunte di violenza domestica, violenza sessuale o stalking, a condizione che tali adattamenti non causino un onere indebito per il datore di lavoro.

Il tuo diritto a eque opportunità di alloggio

È illegale per i locatori rifiutare di affittare un alloggio alle vittime di violenza domestica o di rifiutare i loro vouchers abitativi sovvenzionati a livello federale.

La legge dello Stato di New York protegge le vittime della violenza domestica dalla discriminazione quando tentano di affittare o prendere in locazione un alloggio. Fornisce inoltre alle vittime una difesa nei procedimenti di sfratto e un diritto privato di azione (Private right of action).

La legge sulla violenza contro le donne protegge le vittime della violenza domestica, dating violence, aggressioni sessuali o stalking, le quali vivono in alloggi sovvenzionati a livello federale. In base a questa legge, è illegale per un locatore che partecipa a programmi abitativi sovvenzionati a livello federale, come la Sezione 8 per gli alloggi, negare o revocare l'assistenza tramite voucher a causa dello stato di vittima.

Il programma Vivere in comunità [Living in Communities] della Città di New York fornisce assistenza per la locazione alle vittime di violenza domestica.

Il programma Vivere in comunità [Living in Communities] della Città di New York fornisce buoni alloggio per le vittime di violenza domestica qualificate. Ai locatori di New York è vietato fare discriminazione sugli inquilini perché il fatto che ricevono buoni per l'alloggio Living In Communities o qualsiasi altra assistenza legale per la locazione.

Buffalo, Hamburg, West Seneca, Westchester, Nassau e la Contea di Suffolk vietano la discriminazione dell'assistenza locativa governativa.

Ci sono leggi per proteggere chi abbandona la propria casa per sfuggire alla violenza.

- La legge dello Stato di New York consente agli inquilini che hanno ordini di protezione esistenti di ottenere dal tribunale la risoluzione del loro contratto di locazione, nonostante il locatore si rifiuti di farlo.
- La legge della Città di New York protegge una vittima che temporaneamente fugge dalla sua abitazione principale a causa di violenza. Se l'inquilino esprime l'intenzione di tornare nell'abitazione, il locatore deve dare all'inquilino un preavviso di 30 giorni prima di tentare di rimpossessarsi i locali.

Altre protezioni

Secondo la legge dello Stato di New York, è possibile ottenere ordini di protezione temporanei elettronicamente e farli tradurre.

Un programma pilota del 2015 in diversi tribunali di famiglia consente alle vittime di violenza domestica di richiedere ordini temporanei di protezione attraverso mezzi elettronici piuttosto che dover comparire di persona. Questi possono anche essere tradotti nella lingua principale della vittima quando necessario.

La contea di Westchester offre protezioni aggiuntive per le vittime di violenza domestica.

- Nei luoghi di alloggio pubblico è vietato discriminare le vittime di violenza domestica..
- Ai locatori è vietato negare l'alloggio e rifiutare un contratto di locazione o il rinnovo del contratto di locazione alle vittime in determinate circostanze. Alle vittime in cerca di protezione può essere chiesto di presentare la documentazione del loro abuso, che i locatori sono tenuti a conservare in maniera strettamente confidenziale.

Nota: queste disposizioni non si applicano alle case unifamiliari o agli edifici occupati dal locatore con quattro unità o meno.

Sporgere denuncia

In caso di pericolo per la vita ricordati di chiamare sempre prima i servizi di emergenza (al numero 911).

» ***Divisione dei diritti umani dello Stato di New York***

» ***Ufficio del Procuratore Generale dello Stato di New York Attorney General***